

CENTRO STORICO

Allarme del **Siap** «Pochi agenti e scarsi mezzi per la sicurezza»

L'attenzione è alta sul problema sicurezza in centro, dopo i pestaggi e gli accoltellamenti, e se da un lato verranno intensificati i controlli, dall'altro c'è anche paura, sia da parte di residenti e commercianti, che degli stessi giovanissimi che si ritrovano nell'area di piazza Bellini. Il segretario del **Siap**, Vendemmia, lamenta tra l'altro la carenza di norme adeguate per fronteggiare un tale degrado: «Difficile operare con appena tre agenti e un camper contro un esercito di persone in una zona fuori controllo».

PAG. 30

Allarme sicurezza nell'area dei pub

Il segretario del **Siap**, Vendemmia:
«Mancano norme adeguate per
fronteggiare un tale degrado, difficile
operare in pochi contro un esercito
di persone in una zona fuori controllo»

Centro, ecco l'incubo sabato «Solo tre agenti e un camper»

E' il giorno che dovrebbe essere dello svago e che invece si è trasformato in una sorta di incubo collettivo in vista della serata in centro storico. L'attenzione è alta sul problema sicurezza, dopo i pestaggi e gli accoltellamenti, e se da un lato verranno intensificati i controlli, dall'altro c'è anche paura, sia da parte di residenti e commercianti, che degli stessi giovanissimi che si ritrovano nell'area di piazza Bellini e rischiano loro malgrado di restare vittime di bulli ed episodi di microcriminalità.

Sulla questione interviene il segretario provinciale del **Siap** Tommaso Vendemmia, che tratteggia le difficoltà di operare in «un territorio conquistato da vandalismo e sottocultura sociale, condito da sfregio permanente delle regole spesso anche dal cosiddetto popolo della notte. Sì, perché il centro è un posteggio di Suv e

altre vetture di grossa cilindrata ed è un circuito, con centinaia di moto e macchine che sfrecciano incuranti della folla per strada. Di tutto questo l'unica domanda posta da tutti è rappresentata dalla richiesta d'interven-



to delle Forze dell'Ordine. Il **Siap** proprio a difesa dei cittadini e dei lavoratori in divisa vuole però far riflettere a chi ha l'onere di dare risposte alla gente». Le attuali norme non sono adeguate per fronteggiare una tale situazione, secondo Vendemmia: «Ribadiamo che malcostume e degrado non possono essere affrontati con i poliziotti se questi non vengono adeguatamente muniti di strumenti normativi. In questo Paese - lamenta il rappresentante del **sindacato di Polizia** - non è possibile assicurare la certezza della pena, un aggressore delle Forze dell'ordine è sempre denunciato a piede libero così come lo spacciatore di modiche quantità, figurarsi posteggiatori, senza tetto e ubriachi».

Procedimenti lunghi e rapido ritorno in libertà dei responsabili, secondo Vendemmia, riducono l'efficacia dell'azione delle Forze dell'ordine. «Siamo di fronte all'impossibilità di operare - aggiunge - se poi ad operare sono solo tre poliziotti e un camper contro un esercito di persone sconosciute si rischia seriamente di provocare rischio per i soli poliziotti. Sono stati sostituiti i Vigili urbani ai varchi della Ztl con telecamere e addetti vari, come se in questa città i malintenzionati o vandali che siano, possono essere fermati da telecamere e addetti alla viabilità; non si è strutturalmente intervenuti su queste zone che sono buie e senza un'ordinaria pulizia. Quindi la zona è diventata a traffico illimitato e la caratteristica delle vie permette con estrema facilità ai malintenzionati di operare indisturbati. Chiaro che tutti i malintenzionati minacciano la tranquillità di visitatori e residenti - conclude il segretario del **Siap** - ma sono agevolati da una buona dose di favoreggiamento (non si denuncia) e dalle concause del degrado. Le Autorità cittadine sono corresponsabili dello stato in cui versa il centro storico e aggiungo anche le periferie, che siano emanate ordinanze adeguate e dati gli strumenti alla forze dell'Ordine affinché sia possibile eliminare i problemi e non rimandarli il giorno dopo».

R. CR.